



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

RETE REGIONALE DEI LICEI ARTISTICI della CAMPANIA

REGOLAMENTO
"Rete Campania Licei Artistici:
identità, tradizione e innovazioni"

PREMESSE

- VISTO il D.P.R. 275/99 (Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche), che permette alle Istituzioni scolastiche di collaborare attraverso accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e l'ottimizzazione delle attività ad esse connesse, così come indicato dall'art. 7 del Regolamento;
- VISTA la Legge 107/2015, art. 1 commi 70 e seguenti, che promuove la costituzione di reti tra Istituzioni scolastiche, finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- VISTO l'Accordo di rete tra i Licei Artistici della Campania, promosso dall' U.S.R. per la Campania, nella persona del Direttore Generale, dott.ssa Luisa Franzese, stipulato in data 26.05.2016;
- VISTE le finalità e gli obiettivi di cui all'art. 2 dell'accordo, che si richiamano integralmente;
- VISTA la Nota Miur prot. 2151, del 07/06/2016, con allegato "*Indicazioni per la formazione delle Reti ai sensi della Legge 107/2015 (art. 1, commi 70, 71, 72 e 74)*";
- CONSIDERATO che vi è stata piena adesione dei Licei Artistici delle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno all'Accordo di Rete;
- RITENUTO che è di preminente interesse delle scuole individuare gli specifici compiti, attribuzioni e ruoli dei diversi attori che partecipano alla rete, al fine di rendere esecutiva la collaborazione fra istituti e che tale rete si configura eminentemente come operazione di pubblico interesse, consentendo alle scuole di conseguire una razionalizzazione funzionale, una maggiore efficacia formativa e una migliore capacità generale di intervento e di collaborazione nei rapporti con gli Enti pubblici e privati con i quali è suo compito approfondire ed estendere l'interscambio;
- ATTESO che il Liceo Artistico "Sabatini – Menna" è stato individuato, quale scuola capofila, per il triennio 2016/2019 e che, in tale ottica, l'Istituto si occuperà dell'attività istruttoria e dell'esecuzione delle decisioni assunte dall'organo responsabile della gestione;
- CHE il Dirigente scolastico della scuola capofila è Presidente della rete ed ha il compito di convocare la Conferenza dei servizi (Conferenza dei Dirigenti scolastici della rete) e di svolgere le funzioni di Presidente della medesima Conferenza;
- CHE, per la più ampia ed efficace condivisione delle azioni da intraprendere, si rende necessario definire un Regolamento, finalizzato al pieno funzionamento della Rete dei Licei Artistici Campani;



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

CHE il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha espresso parere **favorevole** in merito ai contenuti del presente Regolamento, come previsto dall'art.4 dell'Accordo di rete.

TUTTO CIO' PREMESSO

ART.1

Norma di rinvio

Le premesse e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.

ART. 2

Finalità e obiettivi della Rete

Nel rispetto dell'art. 2 dell'Accordo di rete, stipulato dal Direttore Generale dell'U.S.R. per la Campania ed i Licei Artistici della Regione Campania, le scuole aderenti, in reciproca collaborazione, perseguono le seguenti finalità:

- a. creare una sinergia di intenti tra le diverse scuole della rete per rappresentare le esigenze delle stesse presso il MIUR ed il MIBACT, la Regione, gli Enti Locali, le Università, le Soprintendenze dei beni culturali, archeologici, artistici, storici, paesaggistici, e presso tutti gli organismi pubblici e privati direttamente o indirettamente interessati alla promozione dei beni culturali sul territorio;
- b. promuovere il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico;
- c. favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali;
- d. rilanciare l'istruzione e la formazione artistica quale strumento di sviluppo sostenibile del territorio;
- e. partecipare alle manifestazioni pubbliche come "Rete dei Licei Artistici della Campania";
- f. proporre momenti di incontro tra studenti (corsi, concorsi, gare, ecc....);
- g. progettare e realizzare in rete, con modalità da decidere di volta in volta:
 1. attività didattiche, di ricerca e sviluppo;
 2. percorsi di alternanza scuola - lavoro e stage presso aziende;
 3. acquisto di beni e servizi, organizzazione, altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
 4. centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento, con particolare riferimento alle materie tecniche specifiche del settore;
 5. collaborazioni e convenzioni con le associazioni professionali del settore, le università, i centri di lavoro, gli assessorati provinciali/regionali alla cultura, al patrimonio artistico e alla formazione professionale;
 6. scambio di esperti tra istituti per la realizzazione di progetti integrati;
 7. archivio telematico delle esperienze in atto;
 8. collaborazioni con i media per dare visibilità alle specifiche tipologie di scuola;
 9. partecipazione a manifestazioni di interesse comune.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

ART. 3

Attività della rete. Tipologie e modalità di realizzazione

Le attività della rete comprendono attività istruttorie e attività di gestione.

Le attività istruttorie contemplano, fra le altre, tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria, nell'ambito dei processi messi in atto dalla rete.

Le attività di gestione comprendono: le attività di gestione tecnico-professionale e le attività di gestione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

I progetti regionali riferibili alla Rete dei Licei Artistici della Campania devono essere approvati dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici della rete, nonché, ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto) delle singole Istituzioni scolastiche, anche dai competenti organi delle Istituzioni scolastiche aderenti e coinvolte dall'attività oggetto del progetto.

Possono essere promosse iniziative provinciali o territoriali, su autonoma determinazione dei Dirigenti scolastici delle singole scuole o delle scuole autonome. In tal caso, ove rientranti nelle finalità previste dalla Rete, il Dirigente scolastico, designato Referente Provinciale, provvederà a darne semplice comunicazione al Presidente della Rete, che potrà, a sua volta, diffondere l'iniziativa a livello regionale.

ART. 4

Modalità di adesione di nuove Istituzioni scolastiche o disdetta

La richiesta formale di adesione alla rete, da parte di nuove Istituzioni scolastiche, dovrà essere inviata entro il 31 maggio di ciascun anno al Dirigente scolastico della Scuola capofila regionale e decorrerà dal medesimo anno scolastico.

Allo stesso modo, è possibile produrre formale disdetta di adesione alla Rete, alla Scuola Capofila regionale, entro e non oltre il 31 maggio di ciascun anno, motivata con delibera di Consiglio d'Istituto.

ART. 5

Organi della Rete

Gli organi della Rete Regionale sono: la Conferenza dei Dirigenti scolastici, la Scuola capofila regionale, il Presidente delle Rete regionale, il Comitato di coordinamento, i Referenti d'Istituto.

ART. 6

Descrizione degli Organi della Rete e loro funzioni

A) Conferenza dei Dirigenti scolastici della Rete

La Conferenza dei Dirigenti scolastici della Rete, d'ora in poi denominata Conferenza, è costituita dai Dirigenti scolastici, o loro delegati, delle Istituzioni aderenti alla Rete regionale e dai Rappresentanti dell'U.S.R. per la Campania (di cui al punto D). Si riunisce almeno due volte all'anno, per verificare lo stato dei lavori realizzati durante il precedente anno scolastico e per programmare le nuove attività di formazione e di ricerca didattica. La Conferenza delibera tutte le iniziative previste dall'art. 2 del presente accordo, nonché delibera la promozione di eventuali nuove convenzioni, di



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

nuovi accordi di rete e l'adesione di nuove scuole, a maggioranza dei presenti. La Conferenza delibera altresì su tutti i punti di cui al successivo art. 8.

La Conferenza programma incontri semestrali delle scuole, che aderiscono alla Rete, per monitorare e condividere l'adesione ad eventi e/o percorsi didattico-metodologici, interazioni artistico-formative con Accademie, Musei e/o Enti aventi finalità condivise dalla Rete.

B) Scuola capofila regionale

Il Dirigente della scuola capofila regionale (nel triennio in cui la scuola riveste tale ruolo) è il legale rappresentante della Rete regionale.

L'istituzione scolastica Liceo Artistico "Sabatini – Menna" di Salerno assume il ruolo di capofila della Rete nel primo triennio 2016/2019, come previsto dall'art. 4 dell'Accordo di Rete.

La scuola capofila regionale convoca la Conferenza, cura la gestione contabile – amministrativa, custodisce i verbali redatti durante le riunioni, è responsabile della diffusione e del coordinamento di tutte le azioni della rete stessa.

Il DSGA della scuola capofila è incaricato della gestione amministrativo – contabile della rete.

C) Presidente della Rete regionale

Il Presidente della Rete, per il triennio 2016/2019, è il Dirigente Scolastico del "Liceo Artistico Sabatini – Menna" di Salerno.

Il Presidente si occupa di mantenere i contatti con l'U.S.R. per la Campania e con tutte le scuole aderenti alla Rete regionale. Assicura la circolazione delle informazioni, cura la documentazione, promuove incontri e relazioni con gli Enti esterni e convoca la Conferenza.

Il Presidente promuove le azioni di coordinamento, in stretta collaborazione con i Rappresentanti della U.S.R. Campania, individuati dal Direttore Generale.

D) Comitato di coordinamento (Referenti provinciali della Rete e Rappresentanti dell'U.S.R. per la Campania)

Al fine di creare le condizioni per un più ampio coinvolgimento delle scuole, le istituzioni scolastiche di ciascuna delle cinque province della Campania, individuano, d'intesa, uno o più Dirigenti scolastici che svolgano il ruolo di Referenti Provinciali, in ragione dell'ampiezza e complessità del territorio e dell'ubicazione delle Istituzioni Scolastiche. Tali Referenti concorrono a costituire il Comitato di coordinamento. Di detto Comitato fanno parte di diritto due Rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania designati dal Direttore Generale.

Il Comitato di coordinamento, si riunisce periodicamente, al fine di operare in stretta sinergia col Presidente, per sostenere e facilitare la comunicazione e la piena realizzazione delle azioni programmate.

I Dirigenti Scolastici delle singole Province possono autonomamente coordinarsi per promuovere azioni progettuali in linea con le finalità assegnate ai Licei Artistici, nel rispetto dell'Accordo di Rete. In tal caso, possono comunicare l'iniziativa al Presidente, che ne darà diffusione a livello regionale.

E) Referenti d'Istituto

I Dirigenti Scolastici di ciascun Liceo Artistico aderente alla Rete campana, in ragione delle diverse attività da realizzare, possono designare un docente Referente d'Istituto, delegato a partecipare alle attività della rete in vece del Dirigente Scolastico.

ART. 7

Compiti della Conferenza dei Dirigenti scolastici della Rete



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Per la realizzazione delle attività progettate, i Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono al fine di:

- a. determinare annualmente (ad esclusione dell'a.s. 2016/2017, come già previsto dall'art. 5 dell'Accordo) l'ammontare di un fondo spese per il generale funzionamento amministrativo della "Rete" e la ripartizione dello stesso fra le Istituzioni scolastiche aderenti, da versare all'istituzione scolastica capo-fila, entro il 31 marzo di ciascun anno;
- b. approvare i progetti e le attività di cui all'art. 3;
- c. adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del Dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione delle finalità di cui all'art. 2;
- d. adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti;
- e. la Rete può beneficiare di eventuali contributi pubblici o privati, provenienti da finanziamenti europei, nazionali, regionali e locali;
- f. la Conferenza dei Dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- g. la Conferenza è convocata dal Dirigente scolastico dell'istituzione scolastica capofila e delibera a maggioranza dei presenti. Ove non presente il Dirigente Scolastico, partecipa alle votazioni il Referente d'Istituto a tal uopo delegato e, come previsto dalle norme vigenti, il suo voto concorre legittimamente alla validità della delibera;
- h. la Conferenza si serve del Comitato di coordinamento, costituito dai Dirigenti Scolastici e/o loro delegati di ciascuna delle cinque Province della Campania, con funzioni consultive, previsto dall'art. 6 lett. D);
- i. approva la rendicontazione finale, di cui al successivo art. 8.

ART. 8

Finanziamento e gestione amministrativo - contabile

La Conferenza decide, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999, circa la gestione delle risorse professionali e finanziarie.

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'Istituzione scolastica capofila acquisirà, al proprio bilancio, il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso, operando nel rispetto del D.I. 44 / 2001 e s.m.i.

L'Istituzione scolastica capofila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie allo svolgimento delle attività programmate.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate nell'art. 7, lettere c) e d).

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, in base alle scadenze individuate nell'impianto progettuale.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla Conferenza della Rete, secondo le modalità richiamate nell'art. 7, lettere c) e d).

Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "Rete dei Licei Artistici della Campania", da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta ad una rendicontazione finale.

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre Istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

ART. 9

Custodia degli atti

Il presente atto è depositato in originale presso la Segreteria della Scuola capofila "Liceo Artistico statale Sabatini – Menna" e, in copia, presso le Segreterie delle scuole aderenti alla rete e pubblicato agli Albi delle stesse scuole. E' fatto registrare in caso d'uso.

ART. 10

Modifiche e integrazioni

Il presente atto potrà essere modificato in tutto o in parte su proposta della Conferenza dei Dirigenti scolastici della Rete, con delibera assunta con la quota di maggioranza almeno pari ai due terzi (2/3) dei componenti della Conferenza. Il Regolamento è approvato dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici, acquisito il parere dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

ART. 11

Controversie

Eventuali controversie tra le Istituzioni scolastiche facenti parti della Rete sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo, ai sensi dell'art.11 comma 5 e dell'art.15 della L. 241/1990.

ART. 12

Norme Finali

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Napoli, 05/04/2017

Approvato nella riunione del 05/04/2017

Il Presidente della Rete dei Licei Artistici della Campania
D.S. Ester Andreola

